

# PONENTE *sette*

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga  
Telefono 0182.579316  
Instagram: avvenire\_ponente\_sette - Facebook: Avvenire Ponente Sette  
E-mail: pagine.ponente7@diocesialbengaimperia.it

Avvenire

## Lavorare insieme fa crescere bene

ALASSIO

### Inizia il "Via vai" d'estate

Finite le scuole una grande frenesia scoppia nelle aule delle opere parrocchiali Sant'Ambrogio di Alassio per progettare e organizzare una lunga estate a favore dei bambini e ragazzi del territorio. Già nell'inverno tutto ha avuto inizio con la formazione degli animatori e degli aiuto animatori, perché è necessario che il gruppo si affiatasse e che conoscesse bene le dinamiche per stare accanto ai più piccoli, per far vivere un'esperienza di crescita integrale dove la spiritualità non viene in secondo piano. La lettera indirizzata all'"Estate Ragazzi - Ass.ne Mornese - Liguria Ponente ODV" a firma di papa Francesco il 17 novembre 2023 ci sprona a continuare quest'avventura e dice tra l'altro: «Vi incoraggio a continuare ad annunciare con fervore la gioia del Vangelo attraverso il servizio ai bambini. Al tempo stesso, vi esorto a rimanere sempre docili all'azione vivificante dello Spirito Santo». Come deluderlo? E allora più che mai siamo all'opera per rendere il tempo estivo che ci è donato (29 giugno - 7 settembre) il più coinvolgente possibile. Il tema è il viaggio con i suoi verbi: decidere, prepararsi, partire, camminare, arrivare, ritornare, raccontare, che ci permetteranno di prepararci al giubileo del 2025 fortificati sia nel fisico, sia nello spirito. Il titolo dell'iniziativa "Via vai. Mi indicherai il sentiero della vita" richiama tanti passi, incontri, giornate speciali, ognuna unica. La vita è un grande movimento in cui noi siamo costantemente in cammino. Siamo anche pellegrini in cerca di felicità e cerchiamo Qualcuno che ci indichi il cammino della vita, quella piena.

Rosanna Iebole

DI ELISABETTA PICCO

Martedì 28 maggio i ragazzi e i bambini della parrocchia Sant'Ambrogio in Alassio si sono ritrovati insieme per salutarsi in vista della pausa estiva del catechismo. In tale occasione si è anche svolta la premiazione del concorso "Un cesto di carità", promosso dalla Caritas di Albenga-Imperia in occasione del suo cinquantesimo di fondazione. Sono venuti a trovarci la direttrice, Antonella Bellissimo, e il vicedirettore, don Alessio Roggero. Hanno vinto i bambini del gruppo del primo anno del catechismo partecipando alla realizzazione di un video. «Quando abbiamo letto il bando del concorso che chiedeva di mettere in evidenza una realtà vicino a noi che fosse un esempio di carità - spiegano le catechiste Cinzia, Elisabetta e suor Maura - abbiamo immediatamente pensato al Banco di Solidarietà Suor Assunta Bonadiman

### Il valore del cammino

Ecco come Christian Bobin, scrittore e poeta francese, tratteggia poeticamente la figura di Gesù come l'uomo che cammina: «Cammina. Senza sosta cammina. Va qui e poi là. Trascorre la propria vita su circa sessanta chilometri di lunghezza, trenta di larghezza. E cammina. Senza sosta. Si direbbe che il riposo gli è vietato. Se ne va a capo scoperto. La morte, il vento, l'ingiuria: tutto riceve in faccia senza mai rallentare il passo. Si direbbe che ciò che lo tormenta è

### Alassio, i bambini di Sant'Ambrogio vincono il concorso Caritas con un video promo per il Banco di Solidarietà

che ha sede nella nostra parrocchia. Abbiamo quindi chiesto la collaborazione dei volontari del Banco, che sono venuti nel gruppo a spiegare ai bambini in che modo il Banco è strumento di carità e con loro siamo andati a vedere in concreto come vengono confezionati i "pacchi" che ogni mese sono portati a parecchie famiglie della città. Abbiamo poi deciso di girare uno "spot pubblicitario" per il Banco di Solidarietà, cercando di raccontare una storia bella che avesse un significato profondo e che raccontasse

nulla rispetto a ciò che spera. Che la morte è nulla più che vento sulla sabbia. Che vivere è come il suo cammino: senza fine». Noi dell'estate ragazzi della parrocchia di Alassio Sant'Ambrogio vogliamo abitare questo tempo estivo investendo la nostra pochezza a servizio del grande cammino che Dio ci chiede di compiere ogni giorno, perché, come scrive la giornalista Alessandra Beltrame: «Camminare salva prima noi stessi. Il cammino si deve insegnare e insegnare ad amarlo». (R.I.)



Alassio, Sant'Ambrogio: un momento della premiazione dei vincitori del concorso Caritas

IL LIBRO

### Lotta al Maligno con l'aiuto dei Padri della Chiesa

DI ALESSIO ROGGERO

«Per spezzare i legami del peccato e liberarci dall'influenza del Maligno dobbiamo essere pronti a dargli battaglia» e don Gilles Jeanguenin, sacerdote della diocesi di Albenga-Imperia ed esorcista, nel suo ultimo libro ha raccolto molti consigli, tratti dagli scritti dei Padri della Chiesa, utili a fronteggiare questa lotta. Il libro "Spezzare i legami del male. Con i Padri della Chiesa" (Monasterium, 2024) è strutturato in sessanta capitoli, a volte di una sola pagina, e le citazioni dei Padri della Chiesa sono raccolte attorno a un tema. Va riconosciuta la presenza di Dio in noi stessi, è il "Dolce ospite dell'anima" che tiene lontano il peccato, un ospite indesiderato: in questo capitolo, ad esempio, sono citati San Colombano: «Non cerchiamo Dio come se stesse lontano da noi, perché lo possiamo avere dentro di noi»; Sant'Ambrogio di Milano: «Entri nella tua anima Cristo, per precludere ogni spazio al peccato»; lo Pseudo-Macario che si indigna quando l'anima è trascurata: «Orrenda è la casa il cui padrone è assente, il cui Signore è lontano»; mentre Origene tesse le lodi di chi prepara in se un cuore puro per accogliere il Signore Gesù che renderebbe la sua anima «Capace della sua sapienza, della sua scienza, di tutta la sua santità, tanto da farvi entrare Dio Padre con lui e da trovarvi una sua abitazione»; per concludere con un'espressione della preghiera di colletta della liturgia della quarta domenica del tempo Ordinario: «O Dio, donaci la grazia di diventare tua degna dimora». Don Gilles ha raccolto i consigli dei Padri della Chiesa fondati sulle Scritture «contro colui che, in modo invidioso e incesante, cerca di intralciare il nostro cammino verso Dio. Oltre a indicarci la via della guarigione spirituale, ci fanno trovare quell'unità liberante che è Dio stesso».

## I numeri degli immigrati

L'Ufficio Migrantes ha pubblicato i dati relativi alla presenza di cittadini stranieri residenti nei comuni del territorio diocesano, basandosi sui dati aggiornati al 1° gennaio 2022. I dati raccolti sono suddivisi per vicariato. Una tabella, infine, riassume i dati di tutti i dieci vicariati della diocesi. Ogni tabella indica la variazione percentuale rispetto ai dati del 2020. Per ogni comune viene segnalata la percentuale di presenze straniere confrontate con l'intera popolazione residente. La media, sull'intera popolazione diocesana, è dell'11,50%. Lucinasco (32,40%), Pormasio (23,78%) e Vessalico (22,67%) contano il maggior numero di stranieri (307) per popolazione residente; mentre Aquila d'Arrosca (0,68%), Toirano

### L'Ufficio Migrantes ha raccolto i dati della presenza dei cittadini stranieri: in aumento da Pakistan e Bangladesh

(3,07%) e Tovo San Giacomo (3,40%) ne contano proporzionalmente il numero minore (in totale 166). I dati pubblicati nel 2022 evidenziano, tra il 2016 e il 2020, in quattro anni, un quadro generale di sostanziale stabilità del numero dei migranti con un aumento di 144 persone su un totale di 18.383; oggi, confrontando i dati con il 2020, la differenza è di un incremento di 837 residenti stranieri per un totale di 18.873. L'incremento maggiore di presenze si ha tra

gli immigrati da Bangladesh e Pakistan (+324%), presenti in prevalenza nei comuni di Albenga e Imperia (978), seguiti da Perù (+212%) e Romania (+188%). In calo gli immigrati dall'Africa Sub Sahariana (-283%) e dall'America Centrale (-129%). La popolazione immigrata numericamente più consistente è quella proveniente dall'Albania (3654 persone), seguita da Marocco (2683) e Romania (2234). Tra gli immigrati presenti in numero minore quelli della Bielorussia (32), Repubbliche Baltiche (34) e America del Nord (47). Va ricordato che il 19 giugno si celebrerà la Giornata mondiale del rifugiato. Albenga organizza una serata di "musica e buon cibo" al Parco Cotta con inizio alle ore 19. (A.R.)

## Boissano, esposti documenti d'epoca conservati nell'archivio diocesano

DI LUCA MIOTTI

Prosegue il ciclo di conferenze "Memorie d'inchostro", a cura dell'Archivio Storico della diocesi di Albenga-Imperia in collaborazione con il progetto Formae Lucis. Sabato 8 giugno l'incontro è stato presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Boissano (SV), affidata a don Paul Jean-Jacques Penda Thjae; sono intervenuti Alma Oleari, direttrice dell'Archivio Storico, Luca Miotti e don Emanuele Caccia, vicedirettore del Museo Diocesano di Albenga e incaricato dell'Ufficio beni culturali, ecclesiastici e storici. Attraverso i documenti archivistici schedati con CEIAR, grazie ai finanziamenti dell'8xmille, si

è riscoperta la storia del paese e dei beni artistici custoditi in parrocchia, come la statua della Maddalena eseguita dallo scultore Giovanni Battista Maragliano; inoltre, grazie alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria, sono stati esposti alcuni documenti d'epoca e registri parrocchiali. Questi eventi, che si svolgeranno lungo tutto l'anno in corso, sono espressione della volontà della diocesi di far conoscere il proprio patrimonio culturale al pubblico, specialmente ai parrocchiani dei singoli paesi, i quali avranno la possibilità di conoscere ancora meglio le proprie radici. Prossimo appuntamento di "Memorie d'Inchostro" sarà a Pontedassio (IM) il 22 settembre.



Albenga, la premiazione dei vincitori del concorso Caritas

## «Le nostre mani sono sempre mosse dal cuore»

Già in un clima da fine delle lezioni e protesti all'impegno degli esami di fine anno, gli studenti delle terze medie dell'Istituto comprensivo Albenga 1 si sono radunati nell'aula magna per la premiazione del concorso indetto dalla Caritas diocesana. Oltre ai loro insegnanti, era presente anche il dirigente scolastico, la professoressa Fiorenza Carla, che ha espresso vivo compiacimento per la vittoria frutto di un elaborato che ha coinvolto tanti ragazzi di classi diverse, impegnati ad approfondire il tema della "carità", che suscita interesse in modo "trasversale" credenti e non credenti. Florinda Costanti-

no, insegnante di religione della scuola secondaria di primo grado Mameli-Alghieri dell'Istituto Comprensivo Albenga 1, così spiega il progetto: «Quest'anno, in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione della Caritas della diocesi di Albenga-Imperia, la stessa ha indetto un concorso al quale ho partecipato, con i miei studenti. È stata un'occasione meravigliosa, in quanto abbiamo potuto meglio conoscere le attività che la Caritas fa sul nostro territorio nazionale ed internazionale. I ragazzi, delle classi terze medie, hanno coinvolto l'intero istituto a partecipare ad una raccolta alimentare a so-

stegno delle famiglie bisognose ed hanno raccontato l'esperienza attraverso la costruzione di un video. Questo voleva rappresentare i piccoli gesti che ognuno, dal più piccolo al più grande, può fare per aiutare chi è in stato di necessità. Il disegno al cui



centro è raffigurato un cuore rappresenta il messaggio centrale del nostro video "Le nostre mani sono sempre mosse dal cuore". Siamo veramente felici di essere riusciti a comunicare questo importante messaggio attraverso il nostro video». A conclusione del progetto e ricevuto il riconoscimento della vittoria, alcuni ragazzi hanno condiviso un loro pensiero: «La carità è un gesto di gentilezza, di aiuto al prossimo, senza aspettarsi qualcosa in cambio, solo per buona volontà e amore verso gli altri. Io ho avuto la fortuna di mettere in pratica la carità verso un compagno di classe che non voleva più uscire di casa. La mia

vicinanza, le mie chiacchiere, il mio rompergli le scatole ad uscire lo hanno aiutato a superare quel brutto momento ed oggi siamo migliori amici» (G.M.). «La carità per me è aiutare chi credi sia in difficoltà anche se non te lo chiedono, perché magari si vergognano. Secondo me si dovrebbe insegnare questo concetto già da piccoli, cosicché da grandi si diventi tutti portatori di carità» (S.T.). «La Caritas, secondo me, non aiuta solo i bisognosi con un aiuto economico, ma anche tutte quelle persone che sono tristi e che vivono un momento di disagio. La Caritas ti tende la mano» (D.P.).

Alessio Roggero